

WALTER LANDINI, SIMONE FARINA, ELISABETTA PALAGI

III CONGRESSO
«LA RICERCA SCIENTIFICA IN MUSEO» QUALE LA REALTÀ TOSCANA?
CENTRO DI ATENEO - MUSEO DI STORIA NATURALE (UNIVERSITÀ DI PISA)
(25-26 MAGGIO 2012, CALCI, PISA)

La Toscana è, tra le Regioni italiane, quella a maggiore densità culturale. Le sue istituzioni museali, numerose e differenziate per dimensione e vocazione, sono largamente diffuse, dalle città ai piccoli centri. Di questo ingente sistema museale circa un terzo è rappresentato da Musei scientifici, tecnologici e naturalistici che, in virtù della loro grande dispersione territoriale, costituiscono un potente ed efficace strumento di sviluppo, di promozione e di diffusione della cultura scientifica e tecnologica. La maggior parte di queste Istituzioni, oltre ad essere sede di una qualificata attività in campo didattico ed educativo, svolge un'altrettanta qualificata attività di ricerca in diversi settori naturalistici, anche se, spesso, i risultati di queste ricerche trovano pochi momenti collegiali per essere promossi e divulgati.

È stato partendo da queste considerazioni, che abbiamo sentito l'esigenza di conoscere e valorizzare questo patrimonio di ricerche scientifiche. Da qui l'idea di organizzare due congressi, presso la Certosa di Calci, in collaborazione con la Società Toscana di Scienze Naturali, dei quali il primo (13 maggio 2011) è stato dedicato alla presentazione delle ricerche in essere presso il Museo di Storia Naturale dell'Università di Pisa ed il secondo (25-26 maggio 2012), a respiro regionale, a quelle in essere nei vari Musei naturalistici toscani.

In particolare, l'obiettivo che ci eravamo prefissi in occasione del 1° Convegno «*La Ricerca Scientifica in Museo*», era quello di fare il punto sullo stato della ricerca attiva presso il Centro Interdipartimentale Museo di Storia Naturale dell'Università di Pisa (oggi Centro di Ateneo), a trent'anni dalla sua costituzione in Certosa, per definirne la sua reale cifra ed il suo concreto impatto nel mondo accademico e scientifico sia nazionale che internazionale e, allo stesso modo, per promuovere e divulgare l'intero *corpus* di queste articolate attività, che interessano settori naturalistici diversi. Ciò che ne è emerso è un quadro assolutamente inaspettato, con il personale assegnato al Museo e quello afferente alla istituzione stessa coinvolti in una produzione scientifica di alto livello in ambito internazionale. I risultati di questa prima edizione sono stati pubblicati negli Atti della Società Toscana di Scienze Naturali, Memorie, Serie B, n. 118 (2011). I contributi della seconda edizione del Congresso «*La Ricerca Scientifica*

in Museo» svoltasi sempre presso il Museo di Storia Naturale dell'Università di Pisa trovano spazio nel presente volume.

Il nuovo obiettivo è stato quello di fare il punto sullo stato dell'arte delle attività di ricerca scientifica in essere presso i Musei naturalistici della Toscana, nell'intento di rilanciare questo peculiare segmento di ricerca che, spesso libera da condizionamenti, è in grado di fornire prodotti di qualità e momenti di eccellenza.

Il congresso ha visto la partecipazione di oltre 20 Musei ed è stato articolato in due giornate: una dedicata alla presentazione dei contributi e l'altra ad una escursione interattiva. Tantissimi gli argomenti trattati, all'insegna di un'ampia inter-disciplinarietà: dalla bioinformatica alla geologia e paleontologia, dalla botanica alla conservazione, dalle nuove tecniche di mantenimento del materiale museale fino all'antropologia e all'etologia. In totale più di 40 contributi scientifici tra presentazioni orali e poster. Proprio in virtù dell'eterogeneità delle tematiche trattate e dell'approccio metodologico adottato, i manoscritti accettati per la pubblicazione sono stati ripartiti in due distinte sezioni: la prima comprende i contributi scientifici veri e propri, la seconda i *reports* museali.

Una escursione interattiva sui Monti pisani, svolta nel segno della tradizione e dell'innovazione tecnologica, nella giornata del 26 maggio, ha concluso l'evento congressuale. Il percorso tecnologico ha permesso di fruire del territorio, come di un museo a cielo aperto, grazie ad una lettura interattiva, effettuata con l'ausilio di dispositivi mobili che interagivano con codici *data matrix*, alla scoperta degli ambienti e degli animali che hanno abitato l'area del Monte Pisano oltre 200 milioni di anni fa. Lungo il «sentiero» della tradizione naturalistica ci siamo mossi (microscopio nello zaino e alla mano!) invece, esaminando direttamente sul campo campioni di acqua, prelevati dai diversi ambienti dulcicoli incontrati, al fine di verificarne la loro carica microbiologica e scoprirne i segreti «invisibili».

Due giornate, in sintesi, all'insegna della ricerca, della didattica e dell'escursionismo naturalistico per sottolineare, se mai ce ne fosse ancora bisogno, che i Musei naturalistici non sono solo i luoghi dove finiscono le collezioni bensì quegli spazi dove cominciano nuovi e stimolanti percorsi della cultura e della ricerca.

WALTER LANDINI, SIMONE FARINA, ELISABETTA PALAGI

III CONFERENCE - «**SCIENTIFIC RESEARCH IN MUSEUM**»
WHAT IS THE STATE OF THE ART IN TUSCANY?
 CENTRO DI ATENEIO - MUSEO DI STORIA NATURALE (UNIVERSITY OF PISA)
 (25-26 MAY 2012, CALCI, PISA)

Among the Italian regions, Tuscany is the most culturally developed. Its museums and cultural centres are numerous and largely spread across the whole territory, from the towns to the small villages. About 30% of such institutions are represented by scientific, naturalistic, and technologic museums. Most of them are active not only in the environmental education and learning activities but also in scientific research. Contrary to the research developed in the University Departments, the research produced in the scientific museums has very few occasions to be promoted and communicated.

In this perspective, we decided to create some events at the Natural History Museum (University of Pisa) to value this scientific and cultural heritage. Both congresses were organized in collaboration with the Società Toscana di Scienze Naturali. The first event (Calci, May 13rd, 2011) was dedicated to the scientific production of the Natural History Museum of the University of Pisa, whereas the second one (Calci, May 25th-26th, 2012) involved all the Tuscan institutions. The contributions of the first event were published in the journal *Atti della Società Toscana di Scienze Naturali, Memorie, Serie B*, n. 118 (2011); the contributions of the last conference can be found in the present volume.

More than 20 Tuscan Museums, with 40 contributions, attended the conference which covered two days: the first was dedicated to oral presentations and a poster session, the second to an interactive excursion in the Monte Pisano.

The topics addressed involved many different disciplines: Bio-informatics, Geology, Palaeontology, Botany, Conservation, Anthropology and Ethology. Due to the heterogeneity of the contributions, the manuscripts accepted for publication have been divided into two distinct sections: the first section collects the true scientific contributions (case studies) and the second one comprises the reports on museology.

The interactive excursion in the Monte Pisano, carried out with the aid of technological and informatics supports, combined tradition and innovation. The technological trail allowed to enjoy the territory (a true open air museum!) thanks to the use of *data matrix* codes, which helped the users to discover the environments and animals that characterized the area around Pisa over 200 millions of years ago.

Moreover, along the trail, it was also possible to discover (and see!) microscopic animals living in freshwaters ponds by the use of a microscope that someone brought in the rucksack.

A microscope, and a congress, to make visible what is invisible.